



"Design Re-Evolution: mi piace più la parte "evolution", intesa come reazione positiva a ciò che può rappresentare un problema per il quale noi cerchiamo una soluzione. In fondo, questo è il senso del progetto. L'installazione esprime l'idea dell'oasi nello spazio, che in qualche modo deve proteggere da questo pianeta che ci presenta molte difficoltà ma che al tempo stesso ci accoglie. E quindi noi, che lavoriamo nel mondo del progetto, siamo continuamente in questa dicotomia: da una parte abbiamo il business che corre, dall'altra dobbiamo salvare il pianeta. Per creare Oasi, abbiamo pensato di recuperare dei pannelli in compensato, avanzati da altri nostri progetti, riutilizzandoli per creare la quinta che si relaziona con il contesto. La forma elicoidale dell'installazione accompagna in un percorso che termina in un luogo di relax, sottolineato dal divano. Vedo il design più come uno strumento di immaginazione: è necessaria la sperimentazione, la discontinuità, la non congruità".

Massimo Iosa Ghini, architetto

La microarchitettura, awvolgente e protettiva, instaurava, al tempo stesso, un dialogo con festerno. Le pareti dall'andamento elicoidale realizzate con listelli di legno accompagnavano nel percorso, sottolineato dai bambù secondo il progetto del verde curato da Silva Ghirelli per Landscape Festival 2023. che portava all'area relax dove si trovavano delle sculture/sedute in marmo di FMG Shapes el idwano Flota disegnato da Massimo losa Ghini per Felis L'allestimento è stato realizzato da Intro il lluminazione

di iGuzzini illuminazione, legno di Sistem Costruzioni

Progetto di MASSIMO IOSA GHINI



